

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO**
(art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006)

ENTE APPALTANTE: COMUNE DI MONDRAGONE

Oggetto dell'appalto: ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE A: RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO STORICO "TARCAGNOTA" PER ALLOCAZIONE DEL CST – CENTRO SERVIZI TURISTICI- COMPLETAMENTO

Codice CIG 05018847C5

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il residente nel Comune di
..... Prov Via/Piazza
nella sua qualità di (*) dell'impresa:
.....
con sede in cod.fisc..... con partita IVA
.....;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R.
445/2000.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

1) l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, commi 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

- assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;

- inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale

ovvero:

di aver riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna) (**):

-
-
-

2) l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006:

che non sono stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Tale circostanza non emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

..... li

Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società

- - Barrare i punti di interesse:

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
 - le sentenze passate in giudicato;
 - i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
 - eventuali provvedimenti di riabilitazione;
 - eventuale estinzione del reato.
-